



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**

**AGENZIA ENTRATE**

**Coordinamento Provinciale Agrigento**

[GIUSEPPE.MORREALE@AGENZIAENTRATE.IT](mailto:GIUSEPPE.MORREALE@AGENZIAENTRATE.IT)



UILPa Entrate Sicilia



[siciliaentrate@uilpa.it](mailto:siciliaentrate@uilpa.it)

AL DIRETTORE PROVINCIALE DI AGRIGENTO

AL COORDINATORE REGIONALE ENTRATE  
RAFFAELE DEL GIUDICE

AL SEGRETARIO GENERALE UILPA SICILIA  
ALFONSO FARRUGGIA

E.P.C, AL DIRETTORE DI SCIACCA  
A TUITO IL PERSONALE

*OGGETTO: Incontro URGENTE PER GRAVI VIOLAZIONI DEL CONTRATTO DI LAVORO.*

*C'ERA UNA VOLTA-LA GRANDE FABBRICA DELL'UFFICIO TERRITORIALE DI SCIACCA.*

*C'era una volta, nella D.P. di chi lo sa!!, LA GRANDE FABBRICA DELL'UFFICIO TERRITORIALE DI SCIACCA.*

*Nella grande fabbrica lavoravano giusto una dozzina di folletti. Qualcuno faceva "R", altri la "I", altri ancora la "M", e così via.*

*Costruire gli atti non era un lavoro sempre facile: finché occorreva appiattare la "I" con un paio di martellate o di smussare un po' gli angoli della "O" per farla bella tonda, il lavoro era semplice; quando però si trattava di piegare le "M" o addirittura attorcigliare le "R" e le "B", il lavoro diventava davvero duro.*

*Tutti, comunque, cercavano di dare il massimo affinché nella D.P. di chi lo sa!! il lavoro venisse svolto con la massima qualità.*

*Un giorno, però, il capo della Grande Fabbrica, il sig. Come ci sono finito, decise che la sua doveva diventare la prima fabbrica del regno, così, decise di migliorare la D.P. di ma quando mai. Per far ciò impose ai folletti di produrre molte più lettere e di farle ancora più belle.*

*I folletti, che non avevano mai prodotto così tante lettere in una sola volta, iniziarono a commettere degli errori: al posto delle "O" iniziarono ad uscire delle "E", al posto delle "B" le "T" e, alla fine, la GRANDE FABBRICA DELL'UFFICIO TERRITORIALE di Sciacca, che non era abituata a quei ritmi, si guastò, e collassò su se stessa!*

Le ultime lettere che uscirono dai macchinari della Grande Fabbrica furono **R, I, S, P, E, T, T, O**, ma nessuno le uso mai. Con rammarico si richiamano i precedenti confronti sindacali che annunciano che nelle d.p. di Agrigento va tutto bene, non vi sono eccessivi carichi di lavoro, e che vige un generale clima di sereno confronto tra i responsabili di struttura e i colleghi. Anche questa volta la UIL alla luce di questi gravissimi fatti rimane nella ferma convinzione, di una quotidiana realtà, ove avviene l'esatto contrario da quanto annunciato dal nostro Direttore.

### **Gentile Direttore,**

sappiamo quanto Lei ami parlare per metafore, così oggi abbiamo deciso di raccontare una favola. Purtroppo, è una di quelle favole che lasciano un retrogusto amaro, perché come spesso accade quando ci si accosta alla realtà, non ha un lieto fine.

La UILPA in diverse occasioni lo ha invitato a convocare tutte le OO.SS., per discutere sui carichi di lavoro, sui TUM, sulle condizioni dei lavoratori stressati da incombenze e controlli sempre più stringenti. Al contrario tutti questi appelli sono stati da Lei disattesi.

Con vivo disappunto, apprendiamo che un suo sottoposto, con una zampata felina, ha deciso di anticiparla e arrivare "primo fra i primi".

Giunge alla nostra cognizione che il responsabile di struttura di Sciacca in data 05.08.2021 abbia inviato una mail, dal tenore a dir poco imbarazzante che con dovizia, ed a titolo di cortesia si riporta stralcio "*dispongo che si proceda alla lavorazione – stampa e notifica degli atti giudiziari allegati nella misura di n. 31 provvedimenti giornalieri. Il tutto da completarsi entro e non oltre il 19 agosto p.v. al termine di ciascuna giornata di lavoro, prospetto con i provvedimenti lavorati (comprensivi di data di invio per la notifica). Il mancato rispetto della programmazione indicata costituirà motivazione per la mancata autorizzazione alle ferie estive per motivi di servizio*".

**Appare del tutto evidente che Il nostro responsabile, individua** un preciso metro di lavorazione e tempistiche ben delineate. Siamo al triste epilogo questo è TUM e carico di lavoro, per concludere è l'innesco del mobbing? Approfittando del ruolo ricoperto pone in essere una condotta che l'ormai consolidata giurisprudenza definisce *timore referenziale, per via della minorata difesa, e nello stato in cui si trova la collega destinataria della mail.*

Insomma, il Suo sottoposto sprezzante delle più basilari regole contrattuali umiliando le professionalità è addirittura arrivato ad intimorire i funzionari al limite della minaccia invocando il rifiuto delle ferie se non venissero completate le lavorazioni.

Orbene, per mero tuziorismo giuridico si rammenta al caro responsabile di struttura che vero è che le ferie possano essere negata da parte del datore di lavoro, qualora sopraggiunga un improrogabile esigenza di servizio e/o funzione, a condizione che lo stesso riporti nel provvedimento di rifiuto un onere motivazionale rinforzato. Assente al caso di specie.

Ci chiediamo ancora sulla base di quale oscuro criterio è stato richiesto ad ogni funzionario di consuntivare quotidianamente un numero così preciso di pratiche da lavorare.

E ancora, è stato adottato un arbitrario criterio di distribuzione delle pratiche tra i diversi funzionari?

Per concludere, Sig. Direttore Provinciale, l'annunciato iceberg che noi dicevamo di scorgere all'orizzonte è ormai vicino e per salvare la nave, serve che il Capitano riprenda in mano il timone ed effettui una decisa virata correggendo l'infelice rotta intrapresa dal Suo sottoposto di Sciacca.

Si suggerisce di invitare le OO.SS per discutere e stabilire i carichi di lavoro adeguati al personale al fine di evitare un contenzioso legale; ad affrontare già da domani l'effettiva sostenibilità del condizioni lavorative del personale.

Tanto si doveva

Il coordinatore provinciale  
Della UILPA Entrate Agrigento  
Giuseppe Morreale

Agrigento 06 Agosto 2021